



DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE CREMONESI

Anno 2021

Imprese nel complesso

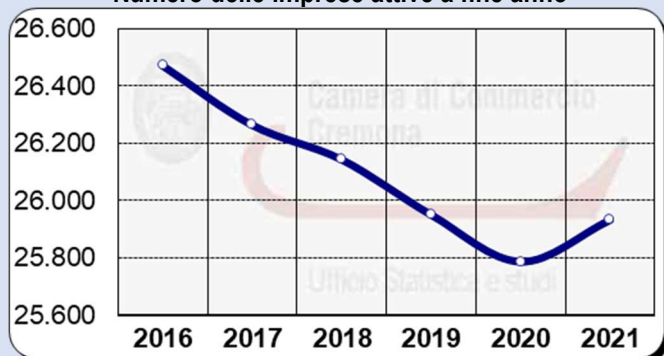
Alla fine di dicembre 2021, lo stock complessivo delle imprese iscritte nell'anagrafe camerale della provincia di Cremona risulta composto da 28.979 unità, delle quali sono 25.933 le posizioni attive, quelle cioè

effettivamente operative al netto quindi delle imprese che non hanno ancora iniziato ad agire economicamente e di quelle in via di scioglimento o di chiusura. La dinamica degli ultimi due anni è stata condizionata dalla crisi economica generata dalla pandemia: dopo la contrazione del 2020, il 2021 ha visto una ripartenza con un incremento del numero complessivo di imprese attive di 146 unità (pari allo 0,6% della consistenza ad inizio anno) dovuto all'aumento delle iscrizioni del 10,7% ed alla contestuale contrazione delle cessazioni del 9,3%. Si interrompe quindi, come illustrato dal grafico, il processo di riduzione del numero

delle imprese attive cremonesi, determinando un tasso di crescita annuo positivo del +0,3%, dopo 5 anni di tassi di crescita negativi.

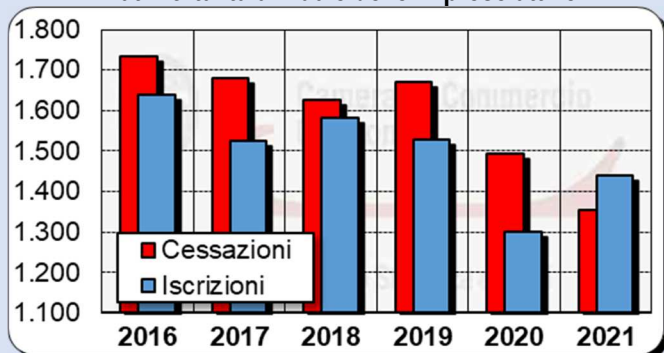
La crescita delle cessazioni è stata frenata dall'ampio ventaglio di sostegni e moratorie messo in atto dalle istituzioni per salvaguardare il tessuto imprenditoriale dagli effetti della crisi: tale elemento deve indurre prudenza nell'analisi della natimortalità d'impresa.

Numero delle imprese attive a fine anno



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Natimortalità annuale delle imprese attive



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Natimortalità imprenditoriale

Cessazioni al netto dei provvedimenti d'ufficio - Tassi %

| Anno | Attive | Iscritte | Cessate | Saldo | Tasso di crescita | Tasso di natalità | Tasso di mortalità |
|------|--------|----------|---------|-------|-------------------|-------------------|--------------------|
| 2018 | 26.144 | 1.583 | 1.626 | -43 | -0,1 | 5,4 | 5,5 |
| 2019 | 25.951 | 1.528 | 1.672 | -144 | -0,5 | 5,2 | 5,7 |
| 2020 | 25.787 | 1.302 | 1.494 | -192 | -0,7 | 4,5 | 5,1 |
| 2021 | 25.933 | 1.441 | 1.355 | +86 | +0,3 | 5,0 | 4,7 |

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Il tasso di crescita provinciale, calcolato sullo *stock* delle imprese registrate ad inizio anno e determinato dalle sole registrazioni anagrafiche, è ottenuto dalle dinamiche dei tassi demografici di natalità e di mortalità rispettivamente al 5,0 ed al 4,7%.

Consistenza per forma giuridica al 31 dicembre

| Forma giuridica | 2020 | 2021 | Saldo | Saldo % |
|---------------------|--------|--------|-------|---------|
| Società di capitali | 4.782 | 5.060 | +278 | +5,8 |
| Società di persone | 5.294 | 5.189 | -105 | -2,0 |
| Imprese individuali | 15.091 | 15.076 | -15 | -0,1 |
| Altre forme | 620 | 608 | -12 | -1,9 |

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Considerando le imprese in base alla loro natura giuridica, la crescita del tessuto imprenditoriale cremonese del 2021 è esclusivamente il frutto del maggior numero di società di capitali che registrano un'accelerazione del trend positivo in corso da molti anni, con una crescita annua di 278 unità che significa un aumento del 5,8% rispetto al 2020. Il successo delle società di capitali è legato principalmente alle crescenti necessità delle imprese di dotarsi di una governance più strutturata e trasparente ed alla maggiore tutela patrimoniale dei soci. Le imprese individuali sono pressochè stabili (-0,1% su base annua). Riguardo alle altre principali tipologie giuridiche, le variazioni sullo stesso periodo 2020 sono tutte negative. Le società di persone registrano una perdita di 105 imprese, pari al -2%. Lo *stock* della categoria residuale delle "altre forme" che costituisce solo il 2,3% del totale e comprende cooperative, associazioni, fondazioni, consorzi, ecc., nel 2020 subisce una contrazione di circa il 2%. Le imprese individuali, a fine dicembre 2020, costituiscono il 58% del totale, le società di persone il 20%, e quelle di capitali il 19,5%.

Imprese attive per sezione d'attività economica al 31 dicembre

| Sezione di attività economica | 2020 | 2021 | Saldo | Saldo % |
|---|---------------|---------------|-------------|-------------|
| A Agricoltura, silvicoltura e pesca | 3.713 | 3.654 | -59 | -1,6 |
| C Attività manifatturiere | 2.851 | 2.834 | -17 | -0,6 |
| F Costruzioni | 4.328 | 4.393 | +65 | +1,5 |
| G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni | 5.938 | 5.902 | -36 | -0,6 |
| H Trasporto e magazzinaggio | 659 | 647 | -12 | -1,8 |
| I Servizi di alloggio e ristorazione | 1.781 | 1.802 | +21 | +1,2 |
| J Servizi di informazione e comunicazione | 494 | 498 | +4 | +0,8 |
| K Attività finanziarie e assicurative | 640 | 661 | +21 | +3,3 |
| L Attività immobiliari | 1.403 | 1.433 | +30 | +2,1 |
| M Attività professionali, scientifiche e tecniche | 830 | 893 | +63 | +7,6 |
| N Servizi alle imprese | 813 | 831 | +18 | +2,2 |
| S Altre attività di servizi | 1.469 | 1.484 | +15 | +1,0 |
| TOTALE | 25.787 | 25.933 | +146 | +0,6 |

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Il commento alla natimortalità per tipologia di attività economica risultante dal saldo iscrizioni-cancellazioni viene sistematicamente ostacolato dal sempre ragguardevole ed ineliminabile numero delle imprese non classificate presente tra le nuove iscrizioni. Si tratta cioè di imprese, tipicamente società, che vengono iscritte, ma alle quali, non essendo ancora operative, non può venire attribuito immediatamente alcun codice identificativo dell'attività economica esercitata. Queste infatti, nel 2020, sono state 463, pari a quasi una su tre del totale delle nuove iscrizioni. Con il successivo perfezionamento della loro posizione, tali imprese si sono distribuite, o si distribuiranno, nelle varie sezioni di attività, aumentandone le relative consistenze, ma senza costituire ovviamente nuove iscrizioni. Pertanto, per una panoramica sull'andamento imprenditoriale nei principali settori economici occorre rifarsi al confronto tra le consistenze al 31 dicembre degli ultimi due anni.

Le attività economiche numericamente più rappresentative del tessuto imprenditoriale cremonese registrano un calo su base annua. In particolare il commercio e le attività manifatturiere una contrazione minima dello 0,6%, le imprese agricole diminuiscono dell'1,6% mentre quelle dei trasporti e magazzinaggio dell'1,8%.

Le costruzioni aumentano la loro consistenza dell'1,5%. Le altre attività, che aumentano la loro consistenza appartengono, come sempre nei tempi recenti, tutte al comparto del terziario e quelle caratterizzate da una crescita maggiore sono: le attività professionali (+7,6%), le attività finanziarie ed assicurative (+3,3%), i servizi alle imprese (+2,2%) e le attività immobiliari (+2,1%)

Occupazione

La tavola seguente riporta, per le attività più rappresentative dell'imprenditoria cremonese, il numero degli addetti occupati e la dimensione media delle imprese attive nelle varie sezioni al 31 dicembre 2021.

La maggior parte dell'occupazione delle imprese, pari al 31% del totale, si trova nelle attività manifatturiere, ed un altro 14,6% nel commercio, con quest'ultimo comparto che presenta una dimensione media di 2,3 addetti, mentre nel manifatturiero il numero medio degli addetti sale a oltre 10. Le imprese di maggiore dimensione si trovano nella sanità ed assistenza sociale, dove, in 220 unità, sono impiegate oltre 5,7 mila persone. La media complessiva di addetti per impresa conferma quella dell'anno precedente di 3,6.

Occupazione per sezione di attività economica - Anno 2021

| Sezione di attività economica | Imprese attive | Addetti | Addetti/impresa |
|---|----------------|---------------|-----------------|
| A Agricoltura, silvicoltura e pesca | 3.654 | 8.064 | 2,2 |
| C Attività manifatturiere | 2.834 | 28.999 | 10,2 |
| F Costruzioni | 4.393 | 8.889 | 2,0 |
| G Commercio all'ingrosso e al dettaglio | 5.902 | 13.639 | 2,3 |
| I Servizi di alloggio e ristorazione | 1.802 | 6.657 | 3,7 |
| Q Sanità e assistenza sociale | 220 | 5.701 | 25,9 |
| Totale | 25.933 | 93.688 | 3,6 |

Fonte: InfoCamere

Procedure concorsuali, scioglimenti e liquidazioni

Per quanto riguarda le aperture di procedure fallimentari, che nell'intero 2021 sono state 53, più del doppio rispetto all'anno prima, si ritorna ai livelli pre-pandemia del 2019.

Procedure concorsuali, scioglimenti e liquidazioni

| Anno | Altre procedure | Concordati | Fallimenti | Scioglimenti e liquidazioni |
|------|-----------------|------------|------------|-----------------------------|
| 2017 | 1 | 2 | 47 | 414 |
| 2018 | 1 | 6 | 47 | 401 |
| 2019 | 3 | 4 | 52 | 356 |
| 2020 | 3 | 2 | 24 | 409 |
| 2021 | 1 | 2 | 53 | 337 |

Fonte: InfoCamere

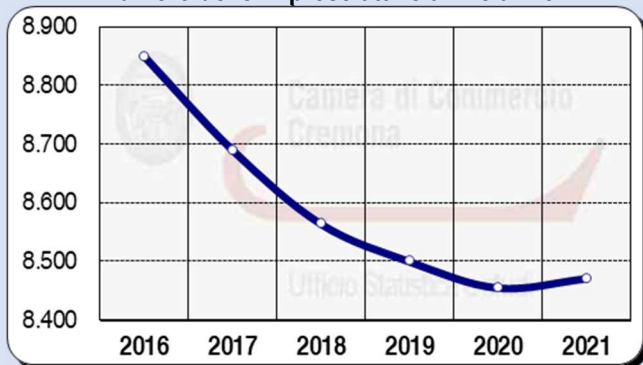
I dati delle procedure concorsuali e delle liquidazioni confermano come la mortalità imprenditoriale risulti ancora inferiore ai valori pre-crisi. I concordati, ossia gli accordi tra imprese in crisi ed i loro creditori al fine di cercare di evitarne il fallimento, e le altre procedure concorsuali sono rilevati con numeri di entità talmente minima, 3 in tutto l'anno, da non poterne individuare un *trend* specifico. I fallimenti nell'intero anno 2021 sono invece più che duplicati, rispetto al 2020, anno condizionato dalla sospensione di alcune procedure concorsuali e dalla limitata operatività dei tribunali. Gli scioglimenti e le liquidazioni, 337 nell'anno, sono procedure in mas-

sima parte di carattere volontario, e vengono registrate in diminuzione rispetto all'anno scorso, ancora leggermente al di sotto della media degli ultimi otto anni (409).

Imprese artigiane

A fine dicembre 2021, lo stock complessivo delle imprese artigiane registrate all'anagrafe camerale di Cremona è composto da 8.493 unità, praticamente tutte attive (8.471). Nell'anno si arresta il trend discendente che ininterrottamente dal 2016 le ha descritte, ha raggiunto nel 2020 il punto di minimo per poi risalire timidamente con un saldo di 19 unità, senza raggiungere però i livelli pre-pandemici del 2019.

Numero delle imprese attive a fine anno



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

I dati sulla natimortalità imprenditoriale registrano un saldo demografico annuale di 19 unità, determinato dalle 477 nuove iscrizioni e dalle 458 cancellazioni, queste ultime considerate al netto dei provvedimenti d'ufficio. Pertanto il tasso di crescita demografica sulla consistenza ad inizio anno, dopo 3 anni di negatività, è positivo (+0,2%).

Natimortalità imprenditoriale

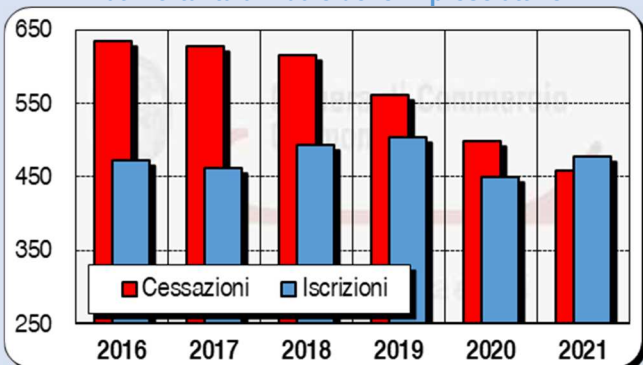
Cessazioni al netto dei provvedimenti d'ufficio
- Tassi %

| Anno | Attive | Iscritte | Cessate | Saldo | Tasso di crescita | Tasso di natalità | Tasso di mortalità |
|------|--------|----------|---------|-------|-------------------|-------------------|--------------------|
| 2018 | 8.564 | 493 | 615 | -122 | -1,4 | 5,7 | 7,1 |
| 2019 | 8.500 | 504 | 561 | -57 | -0,7 | 5,9 | 6,5 |
| 2020 | 8.455 | 449 | 498 | -49 | -0,6 | 5,3 | 5,9 |
| 2021 | 8.471 | 477 | 458 | +19 | +0,2 | 5,6 | 5,4 |

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Anche per l'artigianato si riscontra un aumento delle iscrizioni (+6,2%) ed una contestuale contrazione delle cessazioni (-8%), aumentando quindi il tasso di natalità dal 5,3% del 2020 al 5,6% del 2021 ed abbassando il tasso di mortalità dal 5,9% al 5,4%.

Natimortalità annuale delle imprese attive



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

L'istogramma a fianco evidenzia comunque come, negli ultimi anni, la movimentazione demografica mostri una prevalenza ininterrotta delle cessazioni sulle nuove iscrizioni, seppure con saldi in costante diminuzione. Nel 2021 le iscrizioni prevalgono rispetto alle cessazioni, che come accennato sopra, rallentano la loro crescita grazie anche ai sostegni ed alle moratorie messe in atto dalle istituzioni per la salvaguardia delle imprese dagli effetti della crisi

Considerando la forma giuridica delle imprese artigiane, essendo queste carat-

terizzate dalla piccola e piccolissima dimensione, è assodata l'assoluta preponderanza delle ditte individuali e delle società di persone le quali, insieme, costituiscono infatti la quasi totalità, il 93%, delle aziende artigiane cremonesi.

Consistenza per forma giuridica al 31 dicembre

| Forma giuridica | 2020 | 2021 | Saldo | Saldo % |
|---------------------|-------|-------|-------|---------|
| Società di capitali | 497 | 540 | +43 | +8,7 |
| Società di persone | 1.530 | 1.484 | -46 | -3,0 |
| Imprese individuali | 6.416 | 6.436 | +20 | +0,3 |

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Nell'anno 2021, prosegue la tendenza alla crescita, che è andata sempre più consolidandosi nel tempo, del numero delle società di capitali le quali, pur con numeri ancora molto contenuti, cominciano comunque a rivestire un ruolo significativo, oltre il 6% del totale, anche nel panorama artigiano cremonese. Registrano infatti un'ulteriore aumento su base annua (+8,7%). Le imprese individuali rimangono pressochè stabili, aumentando di 20 unità mentre le società di persone continuano nel trend negativo (-3%).

Imprese attive per sezione di attività economica al 31 dicembre

| Attività | 2020 | 2021 | Variaz. | Variaz. % |
|---|--------------|--------------|------------|-------------|
| C Attività manifatturiere | 1.949 | 1.918 | -31 | -1,6 |
| F Costruzioni | 3.469 | 3.496 | +27 | +0,8 |
| G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni | 392 | 395 | +3 | +0,8 |
| H Trasporto e magazzinaggio | 439 | 424 | -15 | -3,4 |
| I Servizi di alloggio e ristorazione | 249 | 256 | +7 | +2,8 |
| N Servizi alle imprese | 333 | 347 | +14 | +4,2 |
| S Altre attività di servizi | 1.253 | 1.265 | +12 | +1,0 |
| TOTALE | 8.455 | 8.471 | +16 | +0,2 |

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Nella sezione artigiana nel corso dell'anno 2021 diminuiscono le imprese manifatturiere (-1,6%) e le imprese di trasporto e magazzinaggio (-3,4%) mentre tutti gli altri settori registrano un andamento positivo con una crescita minima nelle costruzioni e nelle riparazioni (+0,8%) ed una massima nei pubblici esercizi (+2,8%) e nei servizi alle imprese (+4,2%).

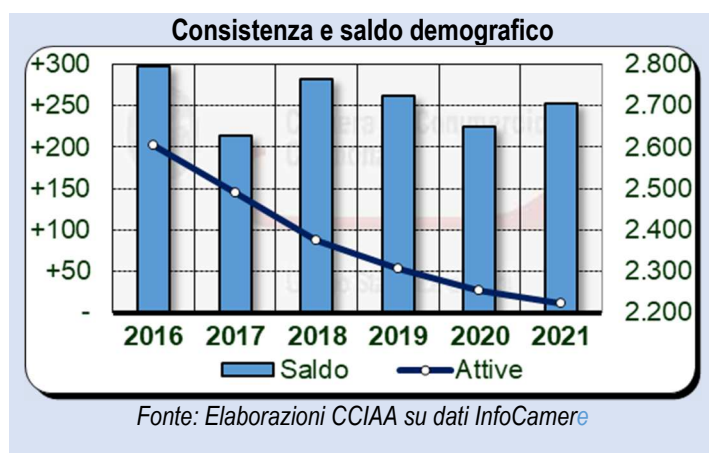
Nella tavola relativa all'occupazione si può notare il numero totale di addetti dell'artigianato cremonese, appena sopra le 19.300 unità, e la dimensione media delle imprese attive che si conferma a 2,3 unità lavorative. Tra le attività più rappresentative dell'imprenditoria artigiana cremonese, quasi i due terzi degli addetti delle imprese si trovano concentrati in due sole sezioni: nelle attività manifatturiere con oltre 6,7 mila addetti e nelle costruzioni con 5,9 mila. Le imprese di maggiore dimensione si trovano nelle attività manifatturiere, con 3,5 addetti di media, e nelle riparazioni (3,2).

Occupazione per attività – Anno 2021

| Sezione di attività economica | Imprese attive | Addetti | Addetti/impresa |
|--------------------------------------|----------------|---------------|-----------------|
| C Attività manifatturiere | 1.918 | 6.733 | 3,5 |
| F Costruzioni | 3.496 | 5.944 | 1,7 |
| G Commercio e riparazione di veicoli | 395 | 1.245 | 3,2 |
| H Trasporto e magazzinaggio | 424 | 913 | 2,2 |
| S Altre attività di servizi | 1.265 | 2.108 | 1,7 |
| Totale | 8.471 | 19.327 | 2,3 |

Fonte: InfoCamere

Imprese giovanili



Per imprese giovanili si intendono quelle gestite, o controllate in misura superiore al 50%, da imprenditori con meno di 35 anni di età e la provincia di Cremona, al 31 dicembre 2021, ne conta 2.223 attive, con una perdita su base annua quantificata in ulteriori 30 imprese, pari al -1,3%.

Nel caso delle imprese giovanili si trova un'apparente discrepanza tra l'andamento demografico determinato dal saldo iscrizioni-cessazioni ed il *trend* delle consistenze a fine periodo. Il primo infatti vede saldi costantemente positivi per ogni anno dal

2011, da quando cioè sono disponibili dati per questa tipologia di imprese e, anche nel presente anno, le 417 iscrizioni superano ampiamente le 164 cessazioni considerate al netto dei provvedimenti d'ufficio, che si traducono in un tasso demografico annuo di crescita del +10%. Al contrario, però, la curva delle consistenze mostra una linea in interrotta discesa che vede lo *stock* di imprese giovanili attive passare dalle quasi 3.500 di fine 2011 alle attuali 2.223, con una perdita complessiva del 36% della propria consistenza.

La giustificazione di tali andamenti apparentemente contraddittori è da ricercarsi nell'osservazione che, dal computo delle cancellazioni, sono escluse quelle che avvengono a causa del superamento dei limiti di età, in quanto non derivano da alcuno specifico provvedimento amministrativo, ma vengono solamente "calcolate" a partire dai dati anagrafici già presenti nell'archivio. Tra le due alternative è quindi sicuramente da privilegiare la seconda interpretazione basata sull'andamento delle consistenze, la quale mostra un *trend* in continua contrazione delle imprese giovanili cremonesi, ignorando il fatto, peraltro giustificabile intuitivamente, che è assai probabile che gli imprenditori più giovani aprano nuove aziende, piuttosto che le chiudano.

Imprese attive per sezione di attività economica al 31 dicembre

| Attività | 2020 | 2021 | Saldo | Saldo% |
|---|--------------|--------------|------------|-------------|
| A Agricoltura, silvicoltura e pesca | 218 | 216 | -2 | -0,9 |
| C Attività manifatturiere | 164 | 144 | -20 | -12,2 |
| F Costruzioni | 332 | 324 | -8 | -2,4 |
| G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni | 580 | 570 | -10 | -1,7 |
| I Servizi di alloggio e ristorazione | 266 | 260 | -6 | -2,3 |
| N Servizi alle imprese | 124 | 124 | - | - |
| S Altre attività di servizi | 218 | 219 | 1 | 0,5 |
| Totale | 2.253 | 2.223 | -30 | -1,3 |

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Le sezioni di attività economica dove è più diffusa l'impresa giovanile, nelle quali operano, a fine 2021, rispettivamente 570 e 324 aziende, pari complessivamente ad oltre il 40% del totale, sono quelle del commercio, in maggioranza al dettaglio, dove predominano i venditori di articoli d'abbigliamento, e delle costruzioni edili. La terza sezione di attività nella quale opera il maggior numero di imprese condotte da giovani (260) è quella relativa ai pubblici esercizi, cioè principalmente bar e ristoranti. L'andamento numerico nei settori principali di attività economica rilevato dalla differenza delle consistenze alla fine del 2021 rispetto a quelle di dodici mesi prima, rivela che al calo annuo complessivo contribuiscono praticamente tutti i principali settori economici ad eccezione dei servizi alle imprese ed alla persona che non subiscono variazioni. Le perdite maggiormente consistenti si rilevano nelle attività manifatturiere (-12%), nelle costruzioni (-2,4%) e nei pubblici esercizi (-2,3%).

Occupazione per attività - Anno 2021

| Sezione di attività economica | Imprese attive | Addetti | Addetti/impresa |
|-------------------------------|----------------|---------|-----------------|
|-------------------------------|----------------|---------|-----------------|

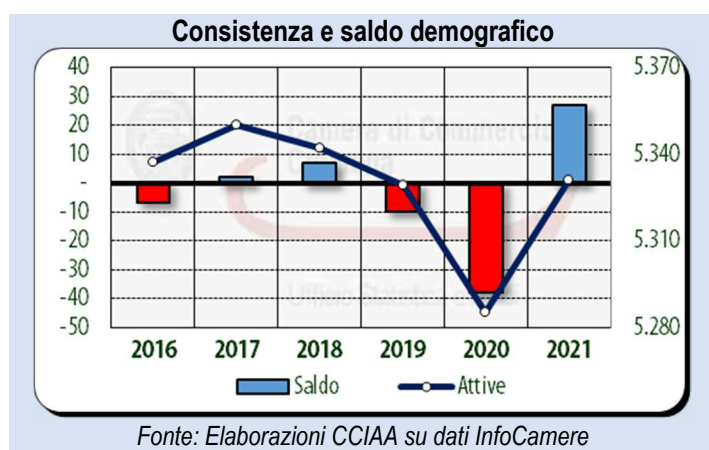
| | | | |
|--------------------------------------|--------------|--------------|------------|
| C Attività manifatturiere | 144 | 473 | 3,3 |
| F Costruzioni | 324 | 512 | 1,6 |
| G Commercio; riparazioni di veicoli | 570 | 750 | 1,3 |
| I Servizi di alloggio e ristorazione | 260 | 804 | 3,1 |
| N Servizi alle imprese | 124 | 205 | 1,7 |
| S Altre attività di servizi | 219 | 405 | 1,8 |
| Totale | 2.223 | 3.951 | 1,8 |

Fonte: InfoCamere

Le imprese giovanili cremonesi danno lavoro a circa 4 mila persone, delle quali il 20%, pari a 804 unità, si trova nel settore dei pubblici esercizi ed un altro 19%, cioè 750 addetti, nel commercio. Attorno ai 500 sono gli addetti del comparto manifatturiero e delle costruzioni, mentre si fermano appena sopra le 400 unità le attività dei servizi alle persone. Le imprese di maggiori dimensioni, con oltre tre occupati per azienda, operano nelle attività manifatturiere e nei servizi di alloggio e ristorazione. La media di addetti per impresa (1,8), nell'ambito dell'imprenditoria giovanile, rimane ampiamente al di sotto del dato relativo al complesso delle imprese che si è già visto essere di 2,3.

Imprese femminili

Per imprese "femminili" si intendono tutte quelle con titolare donna, o quelle dove la percentuale di partecipazione femminile tra i soci o gli amministratori è superiore al 50%.



La provincia di Cremona conta, a fine anno 2021, 5.331 imprese femminili attive, con un aumento di consistenza di 46 unità rispetto a fine 2020, in inversione di tendenza rispetto allo scorso anno che ha permesso di raggiungere e di superare la consistenza a fine 2019. Infatti, dopo due anni di sostanziale stabilità (-0,1% nel 2018 e -0,2% nel 2019), il tasso annuo di crescita passa al -0,8% del 2020 al +0,9 dell'anno 2021. Il saldo demografico annuo (+27 imprese) risulta anch'esso positivo determinato dalle 343 iscrizioni e dalle 316 cessazioni, calco-

late al netto dei provvedimenti d'ufficio.

Imprese attive per sezione di attività economica al 31 dicembre

| Attività | 2020 | 2021 | Saldo | Saldo % |
|---|--------------|--------------|------------|-------------|
| A Agricoltura, silvicoltura pesca | 603 | 580 | -23 | -3,8 |
| C Attività manifatturiere | 404 | 402 | -2 | -0,5 |
| F Costruzioni | 162 | 170 | +8 | +4,9 |
| G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni | 1.487 | 1.488 | +1 | +0,1 |
| I Servizi di alloggio e ristorazione | 594 | 600 | +6 | +1,0 |
| L Attività immobiliari | 276 | 286 | +10 | +3,6 |
| N Servizi alle imprese | 235 | 241 | +6 | +2,6 |
| S Altre attività di servizi | 915 | 928 | +13 | +1,4 |
| Totale | 5.285 | 5.331 | +46 | +0,9 |

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Il comparto produttivo a maggior tasso di femminilizzazione è di gran lunga il commercio, dove vengono contate quasi 1.500 imprese, pari al 28% del totale, seguito dalle 928 che operano nelle "altre attività"

dei servizi”, cioè i servizi alle persone, e dall’agricoltura con 580 aziende, pari all’11% del totale delle aziende gestite da donne. A queste seguono i pubblici esercizi, cioè i servizi di alloggio e ristorazione, e le attività manifatturiere. La scelta delle imprenditrici cremonesi è piuttosto concentrata e le cinque sezioni citate occupano i tre quarti del totale delle imprese femminili attive.

Nell’anno della ripresa le sole variazioni negative nelle consistenze dei settori economici principali, nei confronti di quelle registrate a fine 2020, si rilevano nel comparto agricoltura (-3,8%) e nelle attività manifatturiere (-0,5%), mentre gli aumenti più significativi riguardano il settore edile (+4,9%), le attività immobiliari (+3,6%), i servizi alle imprese (+2,6%) ed i servizi alla persona (+1,4%).

La maggior parte dell’occupazione delle imprese femminili si trova nel commercio e nelle attività manifatturiere, rispettivamente con 2.769 e 2.442 addetti, che da soli occupano quasi il 40% della manodopera complessiva. A questi seguono il settore dei pubblici esercizi, con poco meno di 1.700 addetti ed i servizi alla persona ed alle imprese, con rispettivamente 1.532 e 1.097 addetti. Le imprese femminili di maggiori dimensioni in termini di addetti si trovano nella sanità e assistenza sociale, dove arrivano mediamente ai 19 occupati ciascuna. La media addetti per impresa (2,5) è significativamente al di sotto del dato complessivo (3,6).

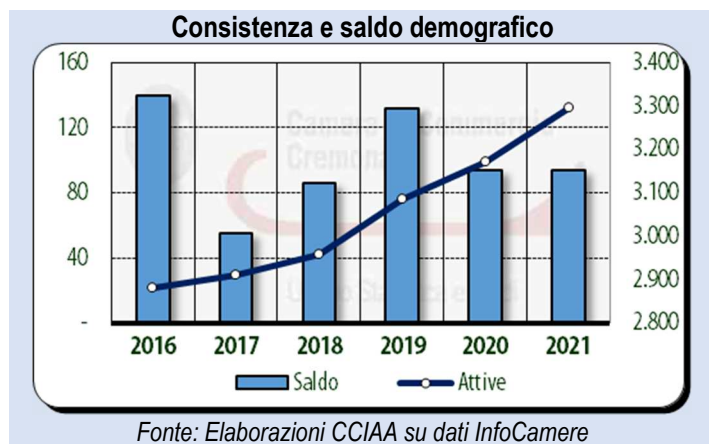
Occupazione per attività - Anno 2021

| Sezione di attività economica | Imprese attive | Addetti | Addetti/impresa |
|---|----------------|---------------|-----------------|
| A Agricoltura, silvicoltura pesca | 580 | 845 | 1,5 |
| C Attività manifatturiere | 402 | 2.442 | 6,1 |
| F Costruzioni | 170 | 597 | 3,5 |
| G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni | 1.488 | 2.769 | 1,9 |
| I Servizi di alloggio e ristorazione | 600 | 1.681 | 2,8 |
| L Attività immobiliari | 286 | 295 | 1,0 |
| N Servizi alle imprese | 241 | 1.097 | 4,6 |
| S Altre attività di servizi | 928 | 1.532 | 1,7 |
| Totale | 5.331 | 13.460 | 2,5 |

Fonte: InfoCamere

Imprese straniere

Per imprese straniere si intendono quelle nelle quali la partecipazione di persone di nazionalità non italiana è superiore al 50% e, contrariamente a tutte le altre tipologie, per queste si rileva un’ulteriore crescita numerica.



La provincia di Cremona, al 31 dicembre 2021, conta 3.294 imprese straniere attive, il che significa la continuazione di un andamento sensibilmente crescente (+2,7% su base annua) che consente allo *stock* attuale di correggere ulteriormente il livello più alto mai registrato. Rispetto allo stesso periodo del 2016, la consistenza dell’imprenditoria non italiana è aumentata del 14%.

Il saldo demografico annuale è positivo di 121 unità determinato dalle 316 nuove iscrizioni e dalle 195 cancellazioni, con le prime in calo annuo del 4% e le seconde del

17%.

In rapporto al totale delle imprese cremonesi attive, il numero di quelle straniere sale al 12,7%.

Imprese attive per sezione di attività economica al 31 dicembre

| Attività | 2018 | 2019 | Saldo | Saldo % |
|---|--------------|--------------|-------------|-------------|
| C Attività manifatturiere | 310 | 314 | +4 | +1,3 |
| F Costruzioni | 1.099 | 1.144 | +45 | +4,1 |
| G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni | 810 | 823 | +13 | +1,6 |
| I Servizi di alloggio e ristorazione | 346 | 368 | +22 | +6,4 |
| N Servizi alle imprese | 180 | 191 | +11 | +6,1 |
| Totale | 3.171 | 3.294 | +123 | +3,9 |

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Il comparto edile è quello dove sono più numerose le aziende guidate da imprenditori non italiani e se ne contano infatti 1.144 che costituiscono il 35% del totale delle imprese straniere ed il 26% del totale provinciale delle unità attive nelle costruzioni. Anche nel 2021 in tutti i principali comparti di attività economica si riscontrano variazioni positive. Il tasso di crescita sul 2020 è particolarmente positivo soprattutto nei pubblici esercizi (+6,4%), nei servizi alle imprese (+6,1%) e nelle costruzioni (+4,1%).

Occupazione per attività - Anno 2021

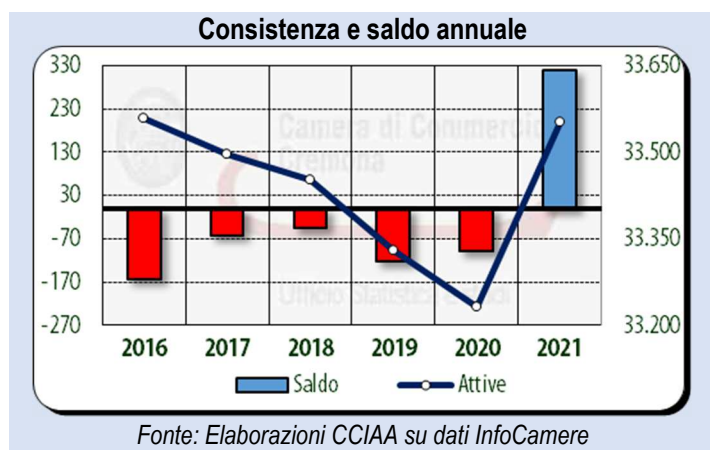
| Sezione di attività economica | Imprese attive | Addetti | Addetti/impresa |
|---|----------------|--------------|-----------------|
| C Attività manifatturiere | 314 | 874 | 2,8 |
| F Costruzioni | 1.144 | 1.356 | 1,2 |
| G Commercio all'ingrosso e al dettaglio | 823 | 979 | 1,2 |
| H Trasporto e magazzinaggio | 127 | 356 | 2,8 |
| I Servizi di alloggio e ristorazione | 368 | 1.179 | 3,2 |
| N Servizi alle imprese | 191 | 557 | 2,9 |
| Totale | 3.294 | 5.774 | 1,8 |

Fonte: InfoCamere

L'imprenditoria straniera in provincia occupa oltre 5.700 persone, con una media di 1,8 addetti per impresa, quest'ultimo dato è invariato rispetto all'anno precedente. Il comparto dell'edilizia è quello che occupa più lavoratori, oltre 1.350, ma anche nei pubblici esercizi e nel commercio se ne contano circa un migliaio. Nell'edilizia e nel commercio la dimensione media dell'impresa è minima e appena superiore alla singola unità. Diverso il discorso nei restanti settori principali, nei quali si contano mediamente circa tre addetti per impresa.

Localizzazioni

Per localizzazioni si intendono tutte le sedi e unità locali attive fisicamente sul territorio provinciale, indipendentemente quindi dal luogo nel quale è situato l'imprenditore che le gestisce.



La provincia di Cremona, al 31 dicembre 2021, conta 33.551 localizzazioni attive, il che significa che si arresta la tendenza alla contrazione e con una brusca inversione di tendenza si torna ai livelli del 2016. Rispetto alla fine del 2020, si rileva infatti un aumento in valore assoluto di ben 320 unità, pari ad un tasso annuo positivo dell'1%.

Il comparto del commercio è quello dove si trova il maggior numero di localizzazioni attive e se ne contano 8 mila, cioè il 24% del totale delle localizzazioni (in-

variate rispetto al 2020). Gli unici settori in contrazione nel 2021 sono l'agricoltura (-0,9%) e le attività manifatturiere (-0,1%). Tutti gli altri comparti sono caratterizzati dal segno positivo. La variazione massima riguarda i pubblici esercizi (+2,6%), seguiti dai servizi alla persona (+1,6%), dalle attività immobiliari (+1,4%) e dalle costruzioni (+1,3%).

Localizzazioni attive per sezione di attività economica al 31 dicembre

| Attività | 2020 | 2021 | Saldo | Saldo % |
|---|---------------|---------------|-------------|-------------|
| A Agricoltura, silvicoltura pesca | 4.558 | 4.518 | -40 | -0,9 |
| C Attività manifatturiere | 3.882 | 3.880 | -2 | -0,1 |
| F Costruzioni | 4.826 | 4.888 | +62 | +1,3 |
| G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni | 8.000 | 8.001 | +1 | +0,0 |
| I Servizi di alloggio e ristorazione | 2.265 | 2.324 | +59 | +2,6 |
| L Attività immobiliari | 1.561 | 1.583 | +22 | +1,4 |
| S Altre attività di servizi | 1.639 | 1.666 | +27 | +1,6 |
| Totale | 33.231 | 33.551 | +320 | +1,0 |

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Le localizzazioni situate in provincia di Cremona forniscono un'occupazione a oltre 112 mila persone con una media di 3,3 addetti ciascuna. Il comparto manifatturiero è quello che occupa più addetti, con oltre 35 mila, ed ha anche la maggiore dimensione media (oltre i 9 addetti), seguito dai servizi alle imprese (9).

Occupazione per attività – Anno 2021

| Sezione di attività economica | Localizzazioni attive | Addetti | Addetti/localizzazione |
|--|-----------------------|----------------|------------------------|
| A Agricoltura, silvicoltura pesca | 4.518 | 6.990 | 1,5 |
| C Attività manifatturiere | 3.880 | 35.356 | 9,1 |
| F Costruzioni | 4.888 | 8.431 | 1,7 |
| G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni | 8.001 | 16.898 | 2,1 |
| I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 2.324 | 7.891 | 3,4 |
| N Servizi di supporto alle imprese | 1.121 | 9.922 | 8,9 |
| Totale | 33.551 | 112.218 | 3,3 |

Fonte: InfoCamere